



Ministero della Transizione Ecologica (MITE)
Divisione V Sistemi di Valutazione ambientale
PEC: cress@pec.minambiente.it

e p.c.

Regione Emilia Romagna
Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente
Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale
PEC: vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Società Terna Rete Italia S.p.A.
PEC: autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
PEC: aot-padova@pec.terna.it

Parma, _____

Classifica: 6.10.20 Fascicolo: 878/2015A/A, 170

Oggetto: [ID 6189] Istruttoria VIA Razionalizzazione della rete elettrica nazionale a 132 kV nell'Area di Reggio Emilia – Proponente Società Terna Rete Italia S.p.A. - Osservazioni.

Si riscontra la nota trasmessa dalla Regione Emilia-Romagna - Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale in data 04/11/2021 con prot. n. 1015967/2021 (assunto con prot. AIPo n. 28860 /2021 in medesima data) relativa all'oggetto.

Dall'esame del progetto si segnalano le seguenti interferenze dei *realizzandi* interventi con il reticolo idraulico di propria competenza:

- Cavo Cava, nel Comune di Castelnuovo di Sotto (RE) e Cadelbosco di Sopra (RE);
- Torrente Crostolo, nei Comuni di Cadelbosco di Sopra (RE) e Reggio Emilia (RE).

In riferimento a tali interventi, si riportano di seguito le indicazioni tecniche che dovranno essere recepite nella stesura delle successive fasi progettuali:

- a) i tralicci da dismettere, posti a una distanza inferiore ai m 10,00, dovranno essere rimossi con particolare attenzione a non interferire con l'opera idraulica esistente, con conseguente ripristino dello stato dei luoghi e adeguata compattazione dell'area di intervento;
- b) la realizzazione dei nuovi tralicci dovrà avvenire nel rispetto delle distanze impartite dal R.D. 523/1904,

perciò ad una distanza non inferiore a m 10,00 dal piede arginale¹;

- c) il cavo dovrà attraversare la sommità arginale con una freccia non inferiore a 7,00 m;
- d) la profondità di attraversamento con tecnica TOC in corrispondenza dei manufatti arginali e dell'alveo dovrà essere determinata da un'indagine geologica-geotecnica che individui il corridoio litologicamente più idoneo all'attraversamento, tale da scongiurare i rischi di sifonamento (attivazione di moti di filtrazione) e di cedimenti in corrispondenza dei rilevati arginali.
Tale profondità non potrà essere comunque inferiore a 5-7 m al fine di consentire la realizzazione di eventuali opere di diaframmatura da parte dell'AIPO.
È opportuno che la stratigrafia lungo il tracciato della TOC sia costruita con indagini ad hoc, ad integrazione di eventuali dati bibliografici esistenti. La relazione geotecnica dovrà contenere una verifica dei moti di filtrazione finalizzata alla verifica della sicurezza idraulica dei manufatti arginali e della stabilità del fondo alveo;
- e) dovrà essere predisposto un elaborato che riporti la viabilità di cantiere e le eventuali interferenze con l'opera idraulica e le sue pertinenze, le aree logistico-assistenziali e di stoccaggio del materiale che, in adempimento del R.D. 523/1904 dovranno essere localizzate ad una distanza non inferiore a 4,00 metri dal piede dell'argine.

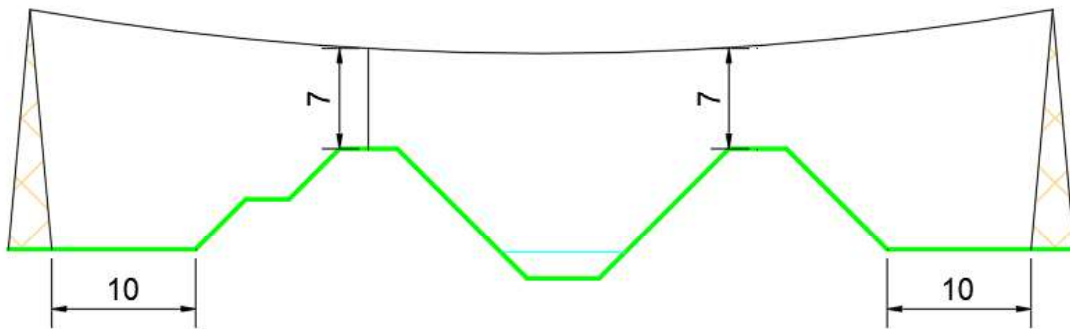


Fig. 1 – schema delle distanze da rispettare

Restando a disposizione, si porgono cordiali saluti.

IL DIRIGENTE

Ing. Mirella VERGNANI

*Documento firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.*

VISTO: La Posizione Organizzativa Tecnica

Ing. Monica Larocca



¹ Il R.D. 523/1904 "Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche" stabilisce le distanze minime dalle opere idrauliche ed in particolare all'art. 96 lett. f) indica che sono lavori ed atti vietati in modo assoluto sulle acque pubbliche, loro alvei, sponde e difese i seguenti:

f) Le piantagioni di alberi e siepi, le fabbriche, gli scavi e lo smovimento del terreno a distanza dal piede degli argini e loro accessori come sopra, minore di quella stabilita dalle discipline vigenti nelle diverse località, ed in mancanza di tali discipline a distanza minore di metri quattro per le piantagioni e smovimento del terreno e di metri dieci per le fabbriche e per gli scavi.